



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Baccalaureato in filosofia

Anno Accademico
2020/2021

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale e Solenne» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere teoretico e storico, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino" in Roma,
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCALAUREATO IN FILOSOFIA.**

Sulla base dell'accordo bilaterale tra Italia e Santa Sede, siglato il 13/02/2019:

- a) il titolo accademico di Baccalaureato rilasciato dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede è corrispondente per livello al titolo di Laurea rilasciato dalle Istituzioni italiane della formazione superiore (art.2, comma 2 dell'Accordo);
- b) i titolari di titoli accademici rilasciati dalle Istituzioni di formazione superiore della Santa Sede potranno avere accesso agli studi del livello successivo nelle Istituzioni italiane della formazione superiore, a meno che non sussistano casi di differenza sostanziale tra i titoli oggetto della valutazione (articolo 5 dell'Accordo).

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

«Tenendo conto di quanto già affermato nelle norme transitorie, ossia che pur non considerando l'insegnamento a distanza come alternativo alla didattica di carattere presenziale, esso "può essere utilizzato parzialmente e per particolari situazioni", "in relazione alla contingenza causata dal prolungarsi degli effetti della Pandemia da Covid-19", le Università e Facoltà ecclesiastiche potranno, durante il prossimo anno accademico, mantenere attivo l'utilizzo della didattica a distanza e le procedure per la discussione on-line delle tesi e per sostenere gli esami on-line in favore di tutti coloro che per comprovate ragioni non potessero essere presenti nel campus universitario».

Norme per il prossimo anno accademico emanate il 15 giugno 2020 dalla Congregazione Vaticana degli studi. Prof. n. 271/2020

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE – PUST (ROMA)
Padre Gerard F. Timoner III O.P.
Maestro Generale dell'Ordine Domenicano

RETTORE MAGNIFICO – PUST (ROMA)
Prof. Padre Michal Paluch O.P.

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA –
PUST (ROMA)
Prof. Padre Serge-Thomas Bonino O.P.

ORGANI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI

PRESIDENTE
Prof. Fausto Arici O.P.

DIRETTORE
Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.

CONSIGLIO DIRETTIVO
Prof. Alberto Baggio
Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.
Prof. Fabio Gagnano O.P.
Prof.ssa Diana Mancini
Prof. Marco Salvioli O.P.
Prof. Marco Rainini O.P.

BIBLIOTECARIO
Padre Angelo Piagno O.P.

SEGRETARIO
Prof. Francesco Compagnoni O.P.

CORPO DOCENTI

Prof. Alberto Baggio	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Retorica, Antropologia culturale</i>
Prof. Guido Bendinelli O.P.	<i>Storia della Chiesa antica</i>
Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.	<i>Critica della conoscenza, Logica</i>
Prof. Giorgio Maria Carbone O.P.	<i>Istituzioni di Filosofia</i>
Prof. Mattia Cardenas	<i>Storia della fil. Italiana del Novecento</i>
Prof. Giampaolo Carminati	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
Prof. Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Prof. M. Casadei Turrone Monti	<i>Filosofia della musica</i>
Prof. F. Compagnoni O.P.	<i>Etica sociale, Filosofia morale</i>
Prof.ssa Gabriella Craboledda	<i>Latino</i>
Prof. Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna, Estetica</i>
Prof.ssa Nicoletta Gosio	<i>Psicologia</i>
Prof. Fabio Gagnano O.P.	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Prof. Vincenzo Lagioia	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Diana Mancini	<i>Ermeneutica, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Riccardo Pane	<i>Patrologia</i>
Prof. Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Prof. Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia, Metodologia</i>
Prof. Andrea Ricci Maccarini	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Raffaele Rizzello O.P.	<i>Filosofia morale</i>
Prof. Cesare C.C. Rizzi	<i>Filosofie orientali, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Salvioli O.P.	<i>Antropologia filosofica, Teologia fondamentale</i>
Prof.ssa Gessica Scifo	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Domenico Segna	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Martina Subacchi	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Claudio Testi	<i>Logica Formale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Visentin	<i>Etica e impresa, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale, Filosofia della musica</i>

INFORMAZIONI

La Segreteria è aperta (generalmente da settembre a luglio):

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

È consigliabile accertarsi telefonicamente dell'apertura dell'ufficio o di eventuali variazioni d'orario.

Riferimenti e recapiti:

Marina Chirico

tel. +39 051 581683

email: segreteria@studiofilosofico.it

Le iscrizioni sono aperte:

dal 1 settembre fino al 10 ottobre 2020.

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari*: quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari*: quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa d'iscrizione

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa d'iscrizione

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccalareato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia invece è richiesta:

- la frequenza di due interi anni accademici (comprensivi di tutte le materie obbligatorie fondamentali, di tutte le materie obbligatorie complementari e con l'aggiunta dei corsi opzionali attivati previsti dal piano di studio);
- la frequenza dei seguenti corsi propedeutici agli studi teologici:
 - **Teologia fondamentale**
 - **Introduzione alla Sacra Scrittura**
 - **Storia della Chiesa antica**
 - **Patrologia**

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni. I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio. Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Direttore.

ANNOTAZIONI IMPORTANTI

Per alcuni dei corsi fondamentali previsti all'interno del piano generale degli studi, la prova d'esame prevede, oltre all'interrogazione orale, anche la produzione di un **elaborato scritto** per le cui norme di stesura si rimanda al sito: www.studiofilosofico.it

I corsi in questione sono i seguenti:

- Antropologia filosofica 2
- Critica della conoscenza 2
- Filosofia della natura 2
- Filosofia morale 2
- Retorica

ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

- a) la **prova scritta** comporta la redazione di un elaborato di almeno 30 cartelle su un argomento a scelta del candidato, diretto da un Docente dello SFD e approvato dal Direttore (per le norme di redazione si rimanda al materiale disposto sul sito);
- b) la **prova orale**, della durata di un'ora, sarà sostenuta davanti a una Commissione composta dal Delegato della Facoltà affiliante, dal Direttore e da due Docenti nominati dal Direttore. I primi 15 minuti saranno dedicati alla presentazione e discussione dell'elaborato scritto; nei successivi 45 minuti seguirà un'interrogazione orale che verterà su domande scelte da un tesario di 21 tesi, predisposto dal Consiglio d'Istituto.

I corsi di **Latino grammatica**, **Latino avanzato** e il corso di **Inglese** il cui esame si attesta sostenuto presso altra Istituzione accademica Universitaria, sono riconosciuti validi.

Se invece si possiede soltanto una conoscenza della lingua latina e della lingua inglese conseguita presso un istituto scolastico superiore, è necessario sostenere un test di ingresso per valutare la necessità della frequenza o meno al corso di cui però rimane obbligatorio l'esame finale.

PIANO DEI CORSI

Materie fondamentali obbligatorie Crediti ECTS

• Istituzioni di filosofia	6
• Antropologia filosofica	8
• Antropologia culturale	3
• Logica	6
• Filosofia della natura 1 e 2	8
• Filosofia della natura 3. Filosofia e scienza	6
• Metafisica	6
• Teologia razionale	6
• Filosofia morale	8
• Retorica	4
• Critica della conoscenza	8
• Storia della filosofia antica	6
• Storia della filosofia medievale	6
• Storia della filosofia moderna	12
• Storia della filosofia contemporanea	6
• Storia della filosofia antica. Analisi testi	3
• Storia della filosofia medievale. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna. Analisi testi	3
• Storia della filosofia contemporanea. Analisi testi	3

Materie complementari obbligatorie

• Metodologia	3
• Latino grammatica	8
• Latino avanzato	8
• Inglese	8
• Dialettica e struttura nel quadro tomista	3

Materie complementari opzionali 2020/2021

• Da Firenze a Ginevra: il pensiero politico moderno, origini e fratture	3
• Etica sociale. Ripartire dopo il Covid	3
• Filosofia italiana del Novecento. Bontadini, Severino e la contraddizione	3
• Filosofia della musica	3
• Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo	3
• Il Proslogion di Anselmo e l'Itinirarium mentis in Deum di Bonaventura	3
• L'alienazione in Marx	3
• L'antropologia di Maritain e Heidegger	3
• La filosofia della grammatica italiana	3
• La solitudine: scacco esistenziale o occasione di autenticità?	3
• Lettura testi filosofici. Introduzione alla Critica della ragion pura di I. Kant	3
• Lettura testi filosofici. De Coelo. Cosmologia e fisica in Aristotele	3
• Lettura testi filosofici. Desiderio e conflitto	3
• Libertà e dignità dell'uomo: Giovanni Pico della Mirandola tra scolastica ed esistenzialismo	3

Materie propedeutiche Teologia 2020/2021

- Storia della Chiesa antica
- Patrologia

CONVENZIONE CON L'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Per stipulata Convenzione (Reg. 775/2018, art.3) con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è stabilito che:

- A) **Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica** che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.
- B) **Per gli studenti dello Studio Filosofico** viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.
- C) Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite la Scuola di Economia Management e Statistica, la Scuola di Lettere e Beni Culturali e la Scuola di Scienze Politiche, intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, **attività fruibili a libera scelta** che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4. *

(*) **A settembre 2020 saranno specificate le attività suddette.**

DESCRIZIONE DEI CORSI

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. PORCARELLI, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- Jean-Pierre TORREL, *Amico della verità*, terza edizione, Bologna 2017

Prof. Giorgio Maria Carbone O.P.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo – a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale – sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare – nel XXI così come nel XIII secolo – la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica, Vol. I, Dalle origini fino a Vico e Vol. II, Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'uomo in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Prof. Marco Salvioli O.P.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, In 1 Post. Prol.) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., In Met., Pro.). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure forma del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, 3 De Anima): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996².
- C. KLUCKHOHN-A. KROEBER, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982.

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

Logica

Che cos'è la logica? Perché è così importante? Cosa intendeva S. Tommaso d'Aquino con i concetti di sillogismo, dimostrazione e induzione? Che differenze ci sono tra logica antica e moderna? A tutte queste domande si risponderà durante questo corso, che ha come obiettivo quello di spiegare ai partecipanti gli "attrezzi" fondamentali della logica, anche attraverso spezzoni di film, lettura di giornali ed esempi pratici.

- Essere, Pensiero e Linguaggio: grandezza e miseria della logica
- Che cos'è la logica: ragionamenti corretti e fake news
- Le Categorie e la Definizione: l'uomo e il riso
- L'Enunciato: le sue parti e la diversa classificazione: le proposizioni immediate e vere
- Il sillogismo e la teoria sillogistica: esercitazioni pratiche
- La Dimostrazione: definizione, tipi e estensioni: dal mondo a Dio
- L'Induzione come fondamento della dimostrazione: quando gli extraterrestri non ridono

- La Logica e la Metafisica della distinzione reale essere-essenza
- Logica classica e logica formale: elementi per un confronto verso una sintesi futura

Bibliografia:

- C.A.Testi, *La Logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica*, ESD, Bologna, 2018.

Prof. Claudio Testi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- ARISTOTELE, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- ARISTOTELE, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. PERELMAN- O. TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. BARZAGHI, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. BARZAGHI, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia della natura

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Si continuerà continua l'indagine sugli accidenti di quantità, qualità, azione passione e tempo, e vuole indagare anche su temi legati alle scienze sperimentali, ma visti da una prospettiva aristotelico tomista.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Coggi Roberto, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- Artigas Mariano, Sanguinetti Juan José, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- Hoenen Pietro, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Prof. Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche

Bibliografia:

- Paolo Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- Thomas S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Prof. Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- Gambillo Giuseppe, Werner Heisenberg *La filosofia di un fisico*, Giannini Editore, Napoli 1987
- Al-Khalili Jim, *La fisica dei perplessi*, Bologna, Bollati Boringhieri 2003.

Prof. Fabio Gragnano O.P.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G.BARZAGHI, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- BARZAGHI, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G.BARZAGHI, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcoro anagogico della metafisica*, in G.BARZAGHI, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G.BONTADINI, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione. La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- E' scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente in quanto ente. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.
- E' sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. BARZAGHI, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. BARZAGHI, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. BONTADINI, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. BONTADINI, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia morale

- Il fenomeno morale e la metaetica
- Le etiche contemporanee
- Le "etiche applicate"
- La felicità ed il fine ultimo
- La virtù
- La giustizia
- La temperanza
- La fortezza
- La prudenza
- La coscienza
- La responsabilità
- La persona e la natura umana
- La teoria della legge naturale
- Un'etica globale

Bibliografia:

- Il corso sarà dotato di un sito web dedicato, il cui indirizzo sarà comunicato agli studenti all'inizio delle lezioni.
- Antonio Da Re, *Filosofia Morale. Storia, teorie, argomenti*, 3a edz., Pearson, Milano 2018. Con MyLab, Pearson eText.
- Adriano Fabris (cur.), *Etiche Applicate. Una guida*, Carocci, Roma 2018.

Prof. Francesco Compagnoni O.P.

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica? Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. BASTI, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia, 1962.
- J. HABERMAS, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. HEIDEGGER, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- B. MONDIN, *Logica. Semantica. Gnoseologia*, ESD, Bologna 1999.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- EADEM, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- I. GREDT, *Elementa Philosophiae aristotelico-thomisticae*, Herder, Friburg 1921.
- G. VAN RIET, *Epistemologie thomiste*, Editions de l'Institut Supérieur de philosophie, Louvain 1946.
- IDEM, *Problèmes d'épistémologie*, Publications universitaires de Louvain, Louvain, Ed. Béatrice Nauwelaerts, Paris 1960.
- R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. VINATY, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S.Thoma (PUST), Roma 1971.

Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.

Storia della filosofia antica

Il corso si propone di accompagnare in modo dia-cronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C.

Il problema della nascita della filosofia. Filosofi della Ion-ia: Milesii ed Eraclito. I Pitagorici. Parmenide e la scuola di Elea. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito. La Sofistica e i suoi primi maestri: Protagora e Gorgia. Socrate e le scuole socratiche. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. I sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo. Correnti scettiche. Filone di Alessandria. Il Neoplatonismo: Plotino.

Bibliografia:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L' esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- P. Parrini - S. Parrini Ciolli, *Dimensioni della filosofia. Filosofia in età antica*, Mondadori Università, Milano 2002.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Bompiani, Milano 2004.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti – F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

Prof. Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

Bibliografia:

- Barzaghi Giuseppe, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2014.
- de Libera Alain, *La filosofia medievale*, Bologna, il Mulino, 1999.
- Gilson Etienne, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano, BUR, 2011.
- Fumagalli Beonio Brocchieri M. e Parodi Massimo, *Storia della filosofia medievale*, Roma, Laterza, 2012.

Prof.ssa Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno. Si cercherà di mostrare come il sentiero che conduce da Cartesio a Kant e a Rosmini si trovi a fare i conti col "problema gnoseologico", senza tuttavia dimenticare che la modernità si confronta anche con i tradizionali problemi metafisici, antropologici, etici e religiosi. Tramite l'analisi delle opere principali, verranno considerati i seguenti autori: Cartesio, Malebranche, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico, Kant, Rosmini.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A e 2B, Paravia, Torino 2012; oppure
- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3; oppure
- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Altri testi consigliati:

- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano 1964; G. Bontadini, *Studi di filosofia moderna*, Vita e Pensiero, Milano 1996; S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza*, ESD, Bologna, 2007.

Prof. Alberto Baggio

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; sotterologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
 - Marx, *Critica della filosofia del diritto di Hegel*. Introduzione
 - Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*
 - Nietzsche, *La gaia scienza*
 - Abbagnano-Fornero: *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
 - Antiseri-Reale, *Storia della filosofia*, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010
- Prof. Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein e Strawson, Popper

Bibliografia:

- ABBAGNANO, Storia della filosofia, Vol.VI, Tea, Torino.
- ABBAGNANO, Storia della filosofia, VOL.III, Utet, Torino.
- VANNI-ROVIGHI, Storia della filosofia contemporanea, La Scuola, Brescia.
- SARTRE, L'esistenzialismo è un umanismo, Roma, Armando Editore.
- CROCE, Perché possiamo non dirci cristiani.
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- Bergson, Introduzione alla metafisica;
- Croce, Breviario di estetica;
- Croce, Una pagina sconosciuta della vita di Hegel;
- Gentile, Fondamenti della filosofia del diritto;
- Husserl, La filosofia come scienza rigorosa;
- Heidegger, Kant e il problema della metafisica;
- Heidegger, La lettera sull' umanismo;
- Heidegger: La questione della tecnica.
- Sartre, L'esistenzialismo è un umanismo.
- Frege, Senso e significato.
- Russell, Sulla denotazione.
- Strawson, Sul riferimento.
- Wittgenstein, Tractatus logico philosophicus.

Prof. Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico.

Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. PORCARELLI, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Dialettica e struttura nel quadro tomista

La struttura dialettica è la condizione di possibilità per affacciarsi filosoficamente all'intero, perché non dice semplicemente un elenco di contenuti, ma dice anche il rapporto che c'è tra questi contenuti. È una struttura perché la dialettica è la dinamica che guida alla lettura dell'intero. Dialettica viene da *dia legein*, dove *legein* si traduce dire, e *dia* significa attraverso. Quindi la dialettica è la disciplina che mostra il tutto nei suoi legami, portandoci alla lettura integrale. La dialettica è l'inoltrarsi è l'oltrepassamento, l'entrare nell'oltre, cioè il sentiero invisibile dell'evidenza.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Dialettica della Rivelazione*, ESD, Bologna 1996
- G. BARZAGHI, *Il Riflesso*, ESD, Bologna 2018
- G. BARZAGHI, *Dialettica. Dire Dio attraverso il mondo e dire il mondo attraverso Dio*, in "Divus Thomas" 1 (2018), pp.15-32.
- G. BARZAGHI, *Lezioni di dialettica*, ESD, Bologna 2019.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Latino grammatica

Obiettivo: il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze di base della lingua latina.

Programma: gli elementi essenziali della morfologia. Alcuni fondamenti di sintassi.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Obiettivo: il corso ha lo scopo di portare lo studente a tradurre in modo autonomo testi classici e medievali.

Programma: completamento dello studio della morfologia. Le strutture fondamentali della sintassi dei casi, dei modi, del periodo.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Inglese scritto e orale

Il corso di lingua inglese inizia con lo svolgimento in aula di un test d'ingresso per valutare il reale livello di conoscenza della lingua e per decidere così il programma didattico da svolgere. In base al risultato, verrà svolto o un corso base o un corso intermedio.

All'inizio del corso, l'insegnante consegnerà il programma che verrà svolto durante l'anno.

Corso di lingua inglese BASE: gli obiettivi sono quelli di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge.

Corso di lingua inglese INTERMEDIO: Approfondimento dell'uso di tutti i tempi verbali. Studio e uso dei connettivi per imparare a collegare più frasi. Formazione delle parole con uso di prefissi e suffissi. Comprensione del testo. Redazione di brevi componimenti su vari argomenti.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. B, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge
- Altro materiale fornito dall'insegnante

Prof.ssa Aurora Stifano

Etica Sociale

Il corso è un tentativo di studiare l'attuale situazione sociale caratterizzata dal Coronavirus utilizzando i concetti e i valori caratteristici di una riflessione filosofica ed etica sulla società contemporanea. I due titolari coordineranno una serie di interventi di nostri docenti di altre discipline che serviranno sia per definire i problemi sia per evidenziare le vie di soluzione comprese quelle etiche.

Bibliografia:

- Il corso sarà dotato di un sito web dedicato con le indicazioni bibliografiche, i testi delle lezioni, un modulo interattivo, orientamenti per l'apprendimento.
- Si veda anche nelle ultime pagine dell'annuario il programma completo.

Proff. G. Barzaghi e F. Compagnoni O.P.

Da Firenze a Ginevra: il pensiero politico moderno, origini e fratture

In una magmatica Europa sconvolta dalla frattura avvenuta in seno alla cristianità occidentale tre sono le elaborazioni filosofiche più significative che emergono a livello politico: il realismo e l'“autonomia” del politico di Niccolò Machiavelli, l'educazione del principe cristiano di Erasmo da Rotterdam e l'Utopia di Tommaso Moro, il problema del potere nella teologia-politica dei Riformatori, ovvero Martin Lutero e la sua “dottrina dei due regni”, Giovanni Calvino e la forza dirompente di un'idea nuova di società fondata sul patto. Esaminare il pensiero di tali autori significa tornare a riflettere sulle origini del pensiero filosofico e politico moderno e contemporaneo.

Bibliografia:

- Pierre Mesnard, *Il pensiero politico rinascimentale*, Vol. 1 Edizioni Laterza
- Domenico Segna, *Il secolo conteso*, Edizioni Dehoniane Bologna

A scelta dello studente una delle seguenti opere:

- Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Einaudi
 - Erasmo da Rotterdam, *L'educazione del principe cristiano*, (qualsiasi edizione)
 - Tommaso Moro, *Utopia*, Laterza
 - Martin Lutero, *L'autorità, fino a che punto le si debba ubbidienza*, Claudiana
 - Giovanni Calvino, *Le istituzioni della religione cristiana*, Libro IV UTET (sarà disponibile in formato pdf presso la segreteria).
- Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornire dal docente in classe.

Prof. Domenico Segna

Filosofia della musica

«Assorto in questo pensiero, subito gli apparve un angelo il quale aveva una viola». Così l'agiografo di san Francesco narra la sua visione musicale, stringendo il rapporto tra pensiero profondo e la leggerezza delle sonorità musicali. Nel XIII secolo, sulla scia dei Padri della Chiesa – eredi della tradizione pitagorica e platonica della musica quali matematica sacra e agente psichico –, la filosofia della musica vede nascere nuove tematiche sia entro la mistica francescana e domenicana sia in ambito scolastico. Da una parte, la musica si offre come linguaggio della manifestazione divina, dall'altra si dibatte riguardo alla sua azione su anima e corpo. Nel Quattro e Cinquecento, con la riscoperta dei testi neoplatonici ed ermetici, fioriscono prospettive proprie dell'umanesimo musicale rinascimentale. Marsilio Ficino teorizza l'unione dei moti del cielo con quelli dell'anima attraverso il potere causale del canto, mentre il domenicano Tommaso Campanella rivede l'impianto aristotelico della musica celeste e sensibile. In parallelo agli aspetti filosofici, il corso offre un quadro storico, estetico e pratico-interpretativo – con ascolti e commenti analitici – di monodia e polifonia liturgiche e devoto-educative. Tra gli argomenti di riferimento, si tratteranno la riforma musicale presso gli Ordini predicatori e mendicanti, e le inflessioni tridentine, da Palestrina alle laude spirituali, nel confronto con l'assetto luterano. Una visita al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna a cura di Roberto Marchi sarà organizzata. Il programma dell'anno 2020/2021 ripropone quello che avevamo stabilito di sviluppare nell'anno 2019/2020 e che era stato modificato per adattamenti alla modalità telematica utilizzata durante l'emergenza Covid.

Bibliografia:

Quadro filosofico:

- Brenno Boccadoro, *«Marsilio Ficino: l'anima e il corpo del Contrappunto»*, *Musica: le Ragioni delle emozioni*. Nuova civiltà delle Macchine. Rivista di analisi e critica, XVI, 1-2, 1998, pp. 36-56.
- Cecilia Panti, *Filosofia della musica. Tarda Antichità e Medioevo*, Roma, Carocci, 2008.
- Leo Spitzer, *L'armonia del mondo. Storia semantica di un'idea*, Bologna, il Mulino, 2009 (edizione originale: *Classical and Christian Ideas of World Harmony*, Baltimore, Johns Hopkins Press, 1963).
- Laurence Wuidar, *L'angelo e il girasole. Conversazioni filosofico-musicali*, Bologna, ESD, 2010.

Quadro storico-pratico

- Mauro Casadei Turronei Monti, *«I piccoli di san Filippo Neri tra musica e ricreazione, una precoce scuola attiva»*, in *La lauda dell'Oratorio: aspetti e funzioni*, a cura di F. Cantone, Roma, Torre d'Orfeo, 2018, pp. 103-120.

- Mauro Casadei Turroni Monti, «*La musica luterana e le migrazioni del gusto*», in *Lutero. Un cristiano e la sua eredità 1517-2017*, v. II, direzione di A. Melloni, Bologna, Il Mulino, 2017, pp. 1015-1036.
- Cesarino Ruini, «Un'antica versione dello "Stabat Mater" in un Graduale delle Domenicane bolognesi», *Studi gregoriani*, XXIX, 2013, pp. 103-126.

Proff. Laurence Wuidar e Mauro Casadei Turroni Monti

Filosofia Italiana del Novecento. Bontadini, Severino e la contraddizione

Il corso verterà sul tema classico della contraddizione alla luce delle riflessioni e del dibattito intercorso tra due assoluti protagonisti della filosofia italiana contemporanea, Gustavo Bontadini ed Emanuele Severino. Muovendo, anzitutto, dall'analisi aristotelica del principium firmissimum condotta nel Libro Gamma della *Metafisica*, le lezioni saranno dedicate all'esplorazione delle ragioni fondamentali che, in ordine alla contraddizione, hanno condotto Bontadini all'elaborazione della metafisica come determinazione dell'altro dall'esperienza in senso neoclassico e che, al contrario, hanno portato Severino a negare ogni trascendenza metafisica proprio in forza dell'incontraddittorietà che occorre riconoscere all'esperienza.

Bibliografia:

- Aristotele, *Metaph*, 3, 1005 b 11-34, traduzione introduzione e commento di Giovanni Reale, Loffredo Editore, Napoli, 1968, p. 298. *Commentari al testo aristotelico: Aristotele, Il principio di non contraddizione* : libro quarto della *metafisica*, traduzione, introduzione e commento di Emanuele Severino, La Scuola, Brescia, 1975; Aristotele, *La decisione di significare. Il libro Gamma della Metafisica*, testo critico, commentario critico di Barbara Cassin e Michel Narcy, edizione italiana a cura di Stefano Maso, Zanichelli, Bologna, 1997.
- G. Bontadini, *Per una teoria del fondamento*, in Id., *Metafisica e deellenizzazione* (1975), introduzione di Alessandro Ghisalberti, Vita e Pensiero, Milano, 2009, pp. 5-23.
- G. Bontadini, *Sóztein tá phainómena*. A Emanuele Severino (1964), in Id., *Conversazioni di metafisica* (1971), II, Vita e Pensiero, Milano, 1995, pp. 136-166.
- E. Severino, *Ritornare a Parmenide* (1964), in Id., *Essenza del nichilismo* (1972), nuova ed. ampliata, Adelphi, Milano, 1982.
- E. Severino, *La struttura originaria* (1958), nuova ed. con modifiche e una Introduzione, Adelphi, Milano, 1981.
- E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi, Milano, 2005.

Studi:

- C. Vigna (a cura di), *Bontadini e la metafisica*, Vita e Pensiero, Milano, 2008.
- D. Spanio (a cura di), *Il destino dell'essere*. Dialogo con Emanuele Severino, Morcelliana, Brescia, 2014.
- M. Cardenas, D. Spanio (a cura di), *Divenire* [Giornata di Studi con Emanuele Severino], fasc. monografico di «Divus Thomas», anno 121°, gennaio-aprile, 2018, pp. 228-302.
- P. Pagani, *L'Essere è Persona*. Riflessioni su ontologia e antropologia filosofica in Gustavo Bontadini, Orthotes, Napoli-Salerno, 2016.
- N. Cusano, *Capire Severino. La risoluzione dell'aporetica del nulla*, Mimesis, Milano-Udine, 2011.
- G. Goggi, *Emanuele Severino*, Lateran University Press, Città del Vaticano, Roma, 2015.
- G. Sasso, *Essere e negazione*, Morano, Napoli, 1987.
- G. Barzagli, *Soliloqui sul divino. Meditazioni sul segreto cristiano*, ESD, Bologna, 1997.
- L. Messinese, *L'apparire del mondo. Dialogo con Emanuele Severino sulla 'struttura originaria' del sapere*, Mimesis, Milano, 2008.
- L. Vero Tarca, *Differenza e negazione. Per una filosofia positiva*, La Città del Sole, Napoli, 2001.
- M. Visentin, *Tra struttura e problema. Note intorno alla filosofia di Emanuele Severino*, Marsilio, Venezia, 1982, nuova ed in Id., *Il neoparmenidismo italiano. II. Dal neoidealismo al neoparmenidismo*, Biliopolis, Napoli, 2011, pp. 301-426.

Prof. Mattia Cardenas

L'alienazione in Marx

L'obiettivo del corso è di proporre una quinta forma di alienazione in senso marxiano: l'alienazione dell'uomo dal suo fine proprio. Dopo aver richiamato le quattro forme di alienazione che Karl Marx ha presentato nei *Manoscritti Economico-Filosofici del 1844*, verrà delineato il meccanismo alla base del processo economico che, nella modernità, aggiorna il rapporto fra la fabbrica otto-novecentesca e il lavoratore al rapporto fra l'impresa contemporanea e l'uomo. In questo meccanismo si potrà situare la genesi della quinta forma di alienazione che si dimostrerà essere differente dalle quattro già note. Il corso si concluderà con l'individuazione delle conseguenze per l'uomo e le possibili prospettive per circoscrivere filosoficamente ed eliminare praticamente l'alienazione dell'uomo moderno dal suo fine proprio.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso.

Prof. Marco Visentin

Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo

Nella riflessione storica fatta da Paul Hazard l'Illuminismo appare come giudice severo della religione e del cattolicesimo in particolare. Per diversi philosophes si trattava di ingaggiare una guerra ad un'istituzione liberticida e tirannica impregnata di superstizione e dogmatismo irrazionale. La figura di Gesù, nelle varie prospettive di indagine, si mostrava quale supremo moderatore di una religione ragionevole, o politico saggio, per alcuni sottile impostore, per altri personaggio storicamente di rilievo, maestro di vita o figlio di Dio. Letture non univoche che restituivano l'immagine di una policroma esperienza di una società, di un contesto, di un'Europa del XVIII secolo che si stava modificando profondamente. È la complessità di quest'indagine che permette di superare stereotipi metodologici e contenutistici che hanno restituito una piatta narrazione divulgativa del lungo secolo dei Lumi. Attraverso letture di testi di vari pensatori dell'illuminismo europeo e riflessioni storiografiche ampie declinate sulla figura di Gesù si tenterà di rappresentare tale complessità.

Per l'esame basterà scegliere un saggio dal numero monografico della rivista scientifica «Società e Storia», fascicolo 154/2016, e commentare un testo discusso a lezione.

Bibliografia:

- E. Tortarolo, *L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma 1999;
- G.M. Cazzaniga, *La figura di Gesù nell'illuminismo*, in *Heri et Hodie. Figure di Cristo nella storia*, Pisa 2001;
- P. Chaunu, *La civiltà dell'Europa dei Lumi*, Bologna 1987;
- R. Darnton, *L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento*, Milano 2007;
- P. Hazard; *La crisi della coscienza europea*, Torino 2007;
- P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003;
- M. Spallanzani, *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Palermo 2002;
- G. Paganini, E. Tortarolo (a cura), *Illuminismo. Un vademecum*, Torino 2008;
- M. Geuna, G. Gori (a cura), *I filosofi e la società senza religione*, Bologna 2011;
- M. Mori, S. Veca (a cura), *Illuminismo. Storia di un'idea plurale*, Roma 2019;
- V. Ferrone, *Il mondo dell'illuminismo. Storia di una rivoluzione culturale*, Torino 2019.

Prof. Vincenzo Lagioia

Il Prosligion di Anselmo e l'*Itinerarium mentis in Deum* di Bonaventura

Il corso propone la lettura di due celebri opuscoli della filosofia medievale, che presentano entrambi un sentiero per giungere a Dio: il Prosligion di sant'Anselmo d'Aosta (1033 – 1109), e l'*Itinerarium mentis in Deum* di san Bonaventura da Bagnoregio (1217/1218 – 1274).

Se l'opuscolo di Anselmo, dal titolo originario *Fides quaerens intellectum*, è noto per la prova a priori dell'esistenza di Dio a partire dal concetto stesso di Dio, l'opuscolo di Bonaventura lo è perché descrive i gradi dell'ascesa della mente umana verso Dio, sino al settimo e ultimo stadio, "l'estasi mentale e mistica nella quale l'intelletto trova il suo riposo e il nostro affetto passa totalmente a Dio".

Nel Prosligion Anselmo d'Aosta (o di Canterbury) intende far comprendere le stesse verità rilevate mediante la prova a priori dell'esistenza di Dio a partire dal concetto stesso di Dio, *id quod maius cogitari nequit*, («ciò di cui non è possibile pensare nulla di più grande») " per giungere alla «contemplazione» della realtà divina con l'ausilio dell'*intellectus*. Il Prosligion si presenta quindi come colloquio dell'autore con Dio, con la propria anima e con il lettore, punto di partenza per un lungo e inconcluso itinerario la cui meta è la visione contemplativa di Dio".

Bonaventura di Bagnoregio, il *Doctor Seraphicus*, massimo esponente della scuola filosofica francescana medievale, è un pensatore di grande valore in un'età segnata da profonde trasformazioni culturali, il secolo XIII. Ha composto l'*Itinerario dell'anima a Dio* in occasione di un suo pellegrinaggio al monte della Verna, dove san Francesco d'Assisi aveva ricevuto le stimmate. Nelle sei ali del Serafino apparso a san Francesco, Bonaventura individua le sei tappe che conducono l'anima dell'uomo all'anticipo su questa terra della visione beatifica.

Bibliografia:

- Anselmo d'Aosta, *Monologion e Prosligion*. Guanilone, Dife-
sa dell'insipiente. Risposta di Anselmo a Guanilone. Testo la-
tino a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati critici
di Italo SCIUTO, Bompiani, milano 2002, pp. 525.
- VANNI ROVIGHI Sofia, *Introduzione a Anselmo d'Aosta*, Later-
za, Roma-Bari 1987, pp. 179.
- GILSON Étienne, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patri-
stiche alla fine del XIV secolo*. Traduzione di Maria Assunta del
Torre., La Nuova Italia, Firenze 1983 (ed. francese, 1952), pp.
XVII – 991. (Anselmo, pp.290-304; Bonaventura, pp. 530-544).
- La letteratura francescana. Volume III. *Bonaventura: la perfe-*

zione cristiana (*Itinerarium mentis in Deum. Vitis mystica. Sermones de diversis*), a cura di Claudio LEONARDI. Commento di Daniele SOLVI. Lorenzo Valla, Mondadori, Milano 2012, pp. 419. (L'itinerario dell'anima in Dio, pp. 3-109).

Prof. Cesare C.C. Rizzi

La filosofia della grammatica italiana

Uno dei principi fondamentali della teoria della conoscenza tomista recita così: «Non c'è nulla nell'intelletto che prima non sia stato nel senso», il che vuol dire che ogni conoscenza intellettiva ha una matrice sensitiva. E in effetti, le nozioni che noi formiamo con l'intelletto sono tutte ad immagine delle informazioni colte di sensi. La stessa dimensione compositiva che caratterizza la concettualità astratta è immagine della composizione reale delle cose fisiche. È possibile mostrare filosoficamente come la stessa dinamica grammaticale, nelle sue tre parti e cioè fonologia, morfologia e sintassi, sia un riflesso nell'ordine spirituale della composizione metafisica delle cose? Questo è lo scopo che si prefigge il corso.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso.

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

La solitudine: scacco esistenziale o occasione di autenticità?

La solitudine, nonostante l'incremento dei mezzi di comunicazione di massa, è un fenomeno al giorno d'oggi sempre più diffuso e viene comunemente percepita dall'uomo contemporaneo come una condizione inquietante, gravosa e difficile. La filosofia invece non l'ha di per sé demonizzata, evidenziandone spesso, piuttosto, le potenzialità positive e le aperture costruttive. Il corso si occuperà dei momenti nodali del dibattito, richiamandosi anche alla letteratura e all'arte.

- Riferimenti letterari: Petrarca, Pessoa, Buzzati.
- Solitudine del filosofo da Talete in poi; orizzonte mistico e solitudine nella filosofia medievale.
- Filosofia dell'Ottocento e solitudine. Anticipazioni settecentesche: Rousseau. Fattori della solitudine: Kierkegaard, Schopenhauer, Stirner, Nietzsche. Detrattori della solitudine: Hegel, Marx, Comte.
- Società industrializzata e solitudine. "Comunità e società": Tönnies. Atomizzazione e omologazione nella società di massa: la Scuola di Francoforte.
- Filosofia esistenziale e solitudine: Unamuno, Heidegger, Jaspers.
- Solitudine nell'epoca della globalizzazione, di Internet e dello smartphone: Bauman.
- Pittori della solitudine: van Gogh, Friedrich, Schiele, Hopper, Morandi.

Bibliografia:

- Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza tra gli uomini*
- Kierkegaard, *Timore e tremore*
- Stirner, *L'unico e la sua proprietà*
- Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione unamuno, del sentimento tragico della vita*
- Bauman, *La solitudine del cittadino globale*
- Bauman, Lyon, *Sesto potere. La sorveglianza nella modernità liquida*
- Borgna, *La solitudine dell'anima.*

Per approfondire i singoli autori si possono consultare le monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza

Prof. Marco Freddi

L'antropologia di Maritain e Heidegger

Sia J. Maritain che M. Heidegger, mossi dall'interesse per la verità ontologica e per il significato dell'esistenza, si pongono alla ricerca del Principio primo a partire dall'uomo. Divergente tuttavia è la prospettiva teorica entro la quale si snoda la loro indagine: il filosofo francese riconduce il fondamento del reale all'Essere per sé sussistente della tradizione scolastica; il pensatore tedesco si adopera per trovare un Principio assoluto (Sein) non identificabile con il Dio di una religione confessionale. Da ciò deriva una diversa riflessione sull'uomo: Maritain elabora un umanesimo teocentrico fondato sulla nozione di sussistenza (personalismo tomista), Heidegger propone una dottrina antropocentrica basata sul concetto di esistenza (analitica esistenziale). Il corso si pone due obiettivi principali: verificare quale delle due antropologie sia teoreticamente corretta; stabilire quale fornisca una definizione valida di persona, dalla quale dedurre i concetti di libertà, dignità umana e diritti del soggetto. Il filo conduttore sarà il principio secondo cui un'antropologia non aperta alla dimensione trascendente non può che sfociare nell'individualismo. Soltanto una filosofia che indaghi la nozione di persona umana alla luce del mistero ontologico è idonea a penetrare e ordinare l'esistenza e a fornire risposte ai quesiti di natura etica, sociale e politica dell'uomo contemporaneo.

Bibliografia:

- J. Maritain, *Umanesimo integrale*, Jaca Book, Milano 2006.
- J. Maritain, *La persona e il bene comune*, Morcelliana, Brescia 2009.
- J. Maritain, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 2014.
- M. Heidegger, *Essere e Tempo*, Longanesi, Milano 2005.
- M. Heidegger, *Lettera sull'umanesimo*, Adelphi, Milano 1995.
- M. Heidegger, *Che cos'è metafisica?*, Adelphi, Milano 2001.

Prof.ssa Martina Subacchi

Letture testuali. De caelo Cosmologia e fisica in Aristotele

Il corso mira ad illustrare la concezione aristotelica del cosmo. A tale scopo si affronterà integralmente il *De caelo* (Libri I-IV), il trattato in cui, parallelamente alla *Fisica*, viene fornita l'immagine del mondo che dominerà fino alla nascita della scienza moderna. Tra i temi che si affronteranno si darà particolare attenzione alla celebre distinzione tra mondo celeste e mondo sublunare, alla teoria del moto circolare, alla nozione di perfezione dell'universo, alla teoria della generazione e della corruzione.

Bibliografia:

Edizione consigliata

- Aristotele, *Il cielo*, a cura di Alberto Jori, Bompiani, Milano, 2018

Commentario:

- L.J. Elders, *Aristotle's Cosmology. A Commentary on the De caelo*, Assen, 1996. [pagine a cura del docente]

Commentari medievali

- G. Buridano, *Il cielo e il mondo. Commento al trattato 'Del cielo' di Aristotele*, introduzione, traduzione, sommari e note di Alessandro Ghisalberti, Rusconi, Milano, 1983 [pagine a cura del docente]

- S. Thomae Aquinatis, *In Aristotelis librum De caelo et mundi expositio*, Torino, 1964 [pagine a cura del docente]

Studi

- A. Jori, *Introduzione*, in Aristotele, *Il cielo*, a cura di Alberto Jori, Bompiani, Milano, 2018, pp. 11-118.

- A.C. Bowen, C. Wildberg, *New Perspectives on Aristotle's De caelo*, Brill, Leiden Boston, 2009.

- G. Falcon, *Corpi e movimenti: il De caelo di Aristotele e la sua fortuna nel mondo antico*, Napoli, Bibliopolis, 2001.
W. Wieland, *La fisica di Aristotele*, Mulino, Bologna, 1993.

Il materiale di studio verrà fornito dalla docente in forma di dispensa.

Prof.ssa Gessica Scifo

Letture testi. Desiderio e conflitto

Chiedersi qual è il movente che spinge l'uomo ad agire e ad entrare in rapporto con gli oggetti e con gli altri esseri umani, porta inevitabilmente a domandarsi come possiamo definire la natura dell'uomo.

Il corso di quest'anno propone le risposte di alcuni filosofi moderni (Hobbes, Spinoza e Hegel) a tale questione, tenendo come filo conduttore il concetto di desiderio che verrà analizzato nelle differenti declinazioni in cui esso è stato presentato dai diversi pensatori. In particolare, si cercherà di mettere in luce il binomio concettuale desiderio / conflitto come polarità a volte potenzialmente distruttiva e a volte punto di partenza di nuove prospettive politiche, esistenziali e gnoseologiche.

Questa analisi verrà condotta proponendo un breve inquadramento di ciascun autore, di cui poi verranno lette e analizzate alcune pagine chiave dedicate all'argomento del corso. Per quanto riguarda Hegel, l'esame dei brani della *Fenomenologia dello Spirito*, sarà integrata con qualche estratto dell'interpretazione che ne ha data Alexandre Kojève nel suo *Introduzione alla lettura di Hegel*.

Maggiori indicazioni sui testi scelti verranno fornite all'inizio del corso.

I brani oggetto di analisi, saranno comunque tendenzialmente di ampiezza limitata per permettere un'efficace analisi.

Bibliografia:

La bibliografia specifica con le indicazioni delle pagine sarà fornita dalla docente durante il corso.

Per una preparazione generale sugli autori, oltre agli appunti, si possono consultare:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Torino, Paravia, 2012, Voll. 2A, 2B, 3A.
- D. Antiseri, G. Reale, *Storia della filosofia*, Milano, Bompiani, 2010, voll. 7, 8, 9.
- A. La Vergata, F. Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza*, Firenze Milano, La Nuova Italia, 2011, vol. 2, 3.

Per approfondire i singoli autori si possono consultare le monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza. Ulteriori riferimenti saranno forniti a lezione.

Prof.ssa Diana Mancini

Letture test. Introduzione alla Critica della ragion pura di I. Kant

Dopo aver illustrato il contesto storico-speculativo entro cui prende corpo la rivoluzione trascendentale kantiana, il corso sarà dedicato all'analisi puntuale dei principali aspetti teorici della Critica della ragion pura. Il corso concentrerà l'attenzione sull'Analitica trascendentale ed in particolare alla deduzione trascendentale delle categorie e alla tematizzazione dell'io penso. Si provvederà inoltre a contestualizzare la Critica della ragion pura anche in rapporto al dibattito post-kantiano e all'emergere dell'idealismo classico tedesco.

Bibliografia:

Edizione di riferimento:

- I. Kant, *Critica della ragion pura*, a cura di Costantino Esposito, Bompiani, 2004.

Guide all'opera consigliate:

- M. Ravera, G. Garelli, *Letture della Critica della ragion pura di Kant*, Utet, Torino, 1997.
- S. Marquetti, *Guida alla lettura della Critica della ragion pura di Kant*, Laterza, Bari, 1997.

Studi

- L. Lugarini, *La logica trascendentale kantiana*, Principato, Milano-Messina, 1950.
- M. Visentin, *Il significato della negazione in Kant*, il Mulino, Bologna, 1992.
- M. Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*, Laterza, Roma, 1989.
- J. H. De Vleeschauwer, *L'evoluzione del pensiero di Kant*, Laterza, Roma-Bari, 1976.
- H. Cohen, *La teoria kantiana dell'esperienza*, F. Angeli, Milano, 1990.
- P.F. Strawson, *Saggio sulla critica della ragion pura*, Laterza, Roma-Bari, 1985.
- A. Massolo, *Introduzione alla analitica kantiana*, Sansoni, Firenze, 1946.
- P. Chiodi, *La deduzione nell'opera di Kant*, Taylor, Torino, 1961.
- E. Cassirer, *Storia della filosofia moderna*, vol. II, Einaudi, Torino, 1968.
- L. Scaravelli, *Scritti kantiani*, in Id., *Opere*, La Nuova Italia, Firenze, 1968-80.

Prof. Mattia Cardenas

Libertà e dignità dell'uomo: Giovanni Pico della Mirandola tra scolastica ed esistenzialismo

Eugenio Garin coniò per la *Oratio de hominis dignitate* la fortunata definizione "manifesto del Rinascimento", ed in una meno nota congettura ipotizzava l'esistenza di una ideale linea di congiunzione tra Pico a Sartre. Il termine di continuità che permetterebbe di attraversare cinque secoli consisterebbe nella particolare concezione dell'essere umano – senza natura né predeterminazione specifica, e dunque pura scelta esistenziale – presente in entrambi i filosofi. Il corso si propone di introdurre la peculiarità della figura di Giovanni Pico della Mirandola nel panorama rinascimentale, analizzandone in particolare l'idea di uomo attraverso un confronto tra l'*Oratio* e le altre opere del filosofo, per fare emergere analogie e scostamenti rispetto alla visione scolastico-tomista che lo precedette e all'esistenzialismo del '900. Quest'ultimo aspetto permetterà di accennare al dibattito sul termine umanismo aperto da Heidegger proprio in risposta a Sartre.

Bibliografia:

- Pico della Mirandola, *Discorso sulla dignità dell'uomo*, a cura di F. Bausi, Milano, Ugo Guanda Editore, 2003
- Pico della Mirandola, *Disputationes adversus astrologiam divinatricem* Libri I-V, a cura di E. Garin, Vallecchi Editore, Firenze, 1946.
- Pico della Mirandola, *Heptaplus*, Torino, Arktos, 1996.
- Sartre Jean Paul, *L'esistenzialismo è un umanismo*, ebook, Armando Editore, 2000.
- Heidegger Martin, *Lettera sull'umanismo*, in id., Segnavia, Milano, Ade
- Pico della Mirandola, *Discorso sulla dignità dell'uomo*, a cura di F. Bausi, Milano, Ugo Guanda Editore, 2003

Prof. Andrea Ricci Maccarini

Patrologia

- 1) Definizione di "Padri", termini cronologici, trasmissione dei testi, generi letterari, edizioni critiche, principali collane di testi patristici, sussidi cartacei e digitali utili per lo studio della patrologia
- 2) I padri apostolici: la Didachè
- 3) I padri Apostolici: Ignazio di Antiochia
- 4) I padri Apostolici: Martirio di Policarpo
- 5) La scuola esegetica alessandrina: Filone
- 6) La scuola esegetica alessandrina: Epistola di Barnaba
- 7) La scuola esegetica alessandrina: Origene
- 8) Il Pastore d'Erma
- 9) Gli apologisti greci: A Diogneto
- 10) Gli apologisti greci: Giustino
- 11) Ireneo e lo Gnosticismo
- 12) Apologisti latini: Tertulliano
- 13) Ippolito

Bibliografia:

- Su ogni argomento verranno messi a disposizione dello studente degli articoli monografici.

Prof. Riccardo Pane

Storia della Chiesa antica

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla comprensione dei principali eventi che caratterizzarono la nascente comunità cristiana, in una contestualizzazione attenta a tutti gli apporti, sia di carattere religioso, che culturale, politico e sociale. Si darà particolare spazio quindi alle relazioni con il mondo giudaico e con la società pagana, all'affiorare del dibattito teologico, all'affermazione delle principali strutture ecclesiastiche.

Bibliografia:

- DANIELOU J. – MARROU H.I., *Nuova Storia della Chiesa*, Marietti, Casale Monferrato 1970, vol.I
- PIETRI C. – PIETRI L., *Storia del Cristianesimo* (religione – politica – cultura), vol. I – II, Borla, Roma 2000-2003

Prof. Guido Bendinelli O.P.

ETICA SOCIALE

RIPARTIRE DOPO IL COVID PANDEMIE ECONOMIA FILOSOFIA

dal 2 ottobre 2020 - venerdì ore 17,50-19,25

Lo specifico di questo corso di Etica Sociale è quello di vedere, quasi in forma di case-study, come la riflessione pluridisciplinare sui fenomeni sociali correnti può illuminare la teoria generale del sociale.

L'Etica Sociale, non è una disciplina descrittiva, ma - in quanto propositiva e (qualche poche volte) prescrittiva - necessita del contatto ordinato con le conoscenze empiriche ed umane che vengono formulate e vissute nella società reale.

ottobre

2 Introduzione:

Francesco Compagnoni: Cosa è l'etica sociale, di cosa si occupa e quali sono i rapporti con le discipline affini

Giuseppe Barzagli: Dialogo filosofico sulla sofferenza

9 *Sergio Sabbatani*: Immunologia & Epidemiologia

16 *Sergio Sabbatani*: Storia della medicina.

Bologna: peste del 1527 e spagnola del 1919.

23 *Mattia Cardenas*: Stato d'eccezione, sovranità e pandemia. Il Covid-19 nel dibattito filosofico italiano

30 *Marco Salvioli*: Osservazioni socio-politiche sul Coronavirus

novembre

6 *Vincenzo Lagioia*: La voce "Peste" nella Encyclopédie (sec. XVIII)

13 *Marco Visentin*: Impatto sulle imprese

20 *Claudio Testi*: La felicità ai tempi dei Coronavirus: Scelte, paura, fine ultimo

27 *Giovanni Bertuzzi*: Il punto di vista della Dottrina Sociale della Chiesa

dicembre

4 *F. Compagnoni*: Scuole etiche contemporanee: utilitarismo, neo-contrattualismo, delle virtù

11 *F. Compagnoni*: Diritti umani, Stato di Diritto, Democrazia

18 Conclusione del Corso: Che cosa abbiamo appreso da questa Pandemia ?

F. Compagnoni e *G. Barzagli*

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2021

Date e contenuto da definire.

Referenti del Progetto:

Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ DI GINEVRA

GIORNATA DI STUDIO
marzo 2021

Rappresentare l'Invisibile

organizzato da

Laurence Wuidar
(SFD – FNS/Università di Ginevra)

con la partecipazione dei Professori:

*Enrico Fubini
(Università di Torino)*

e

*Brenno Boccadoro
(Università di Ginevra)*

*Incontro inaugurale di
padre Giuseppe Barzaghi O.P.*

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni StudioDomenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzaghi e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di anagogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca sto-

rica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:00 17:35	Antropologia Culturale G. Barzaghi	De Coelo, Cosmologia e fisica in Aristotele G. Scifo		Storia della Filosofia Antica E. Poli	Storia della Filosofia Antica E. Poli
17:50 19:25	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano	Logica 1 C. Testi	Antropologia Filosofica 1 M. Salvioli	Metodologia A. Porcarelli	

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:00 17:35	Dialeffica e struttura nel quadro tomista G.Barzaghi	RETORICA G. Barzaghi	Il Proslgion di Anselmo e l'Inirarium mentis in Deum di Bonaventura C. Rizzi	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar
17:50 19:25	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano	Logica 2 C. Testi	Antropologia Filosofica 2 M. Salvioli	Istituzioni Di Filosofia1 A. Porcarelli	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: La filosofia della grammatica italiana (G. Barzaghi)

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 F. Compagnoni	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	La solitudine: scacco esistenziale o occasione di autenticità? M. Freddi	Desiderio e conflitto D. Mancini
17:50 19:25	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Introduzione alla Critica della ragion pura di I. Kant M. Cardenas	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Da Firenze a Ginevra: il pensiero politico moderno, origini e fratture D. Segna	Latino Grammatica 1 G. Crabolèdda

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 F. Compagnoni	Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo V. Lagioia	Filosofia della musica L. Wuidar – M. Casadei Turroni Monti	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Freddi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Freddi
17:50 19:25	Libertà e dignità dell'uomo: Giovanni Pico della Mirandola A. Ricci Maccarini	Teologia Razionale G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	L'alienazione in Marx M. Visentini	Latino Grammatica 2 G. Crabolèdda

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: La filosofia della grammatica italiana (G. Barzaghi)

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERGI
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	Bontadini, Severino e la contraddizione M. Cardenas	Critica della conoscenza 1 G. Bertuzzi	La solitudine: scacco esistenziale o occasione di autenticità? M. Freddi Storia della Chiesa antica G. Bendinelli	Desiderio e conflitto D. Mancini
17:50 19:25	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Introduzione alla Critica della ragion pura di I. Kant M. Cardenas	Inglese 1 A. Stifano	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	Etica sociale F. Compagnoni

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERGI
16:00 17:35	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo V. Lagioia	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monti	Maritain e Heidegger M. Subacchi	Patrologia R. Pane
17:50 19:25	Latino avanzato 2 G. Craboledda		Inglese 2 A. Stifano	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: La filosofia della grammatica italiana (G. Barzaghi)



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

E-Mail: info@studiofilosofico.it

Sito Internet: www.studiofilosofico.it

Skype name: [studiofilosoficobologna](https://www.skype.com/name/studiofilosoficobologna)

facebook:

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano
